



IL POSIZIONAMENTO DELL'APPENNINO REGGIANO Popolazione, imprese, addetti, servizi

1. L'evoluzione demografica	pag. 2
2. Le attività produttive	pag. 9
3. La produzione agricola	pag.20
4. Il turismo	pag.21



**Laboratorio
Economia Locale**
Università Cattolica del Sacro Cuore
Facoltà di Economia - Piacenza



1. L'evoluzione demografica

L'esame della dinamica demografica del territorio che costituisce la Comunità Montana dell'Appennino Reggiano parte considerando l'andamento in serie storica della popolazione residente negli ultimi 60 anni, con confronti territoriali che si articolano nelle tre fasce dei 13 comuni della Comunità Montana (crinale, montagna media e montagna bassa), messe in parallelo all'evoluzione provinciale. Osservando la serie storica (1951-2009) è evidente la diminuzione della popolazione residente nella Comunità Montana, che passa dalle circa 68.000 unità a poco più di 45.000 nel 2009, calo registrato soprattutto nel crinale (popolazione più che dimezzata). Contrariamente alla dinamica demografica negativa dell'area montana, si registra un incremento dei residenti della provincia di Reggio Emilia nel suo complesso, passati da circa 390.000 nel 1951 a oltre 525.000 nel 2009 (+35%): si nota quindi come la crescita della popolazione negli ultimi decenni si sia concentrata nelle aree di pianura, vicino ai principali centri abitati.

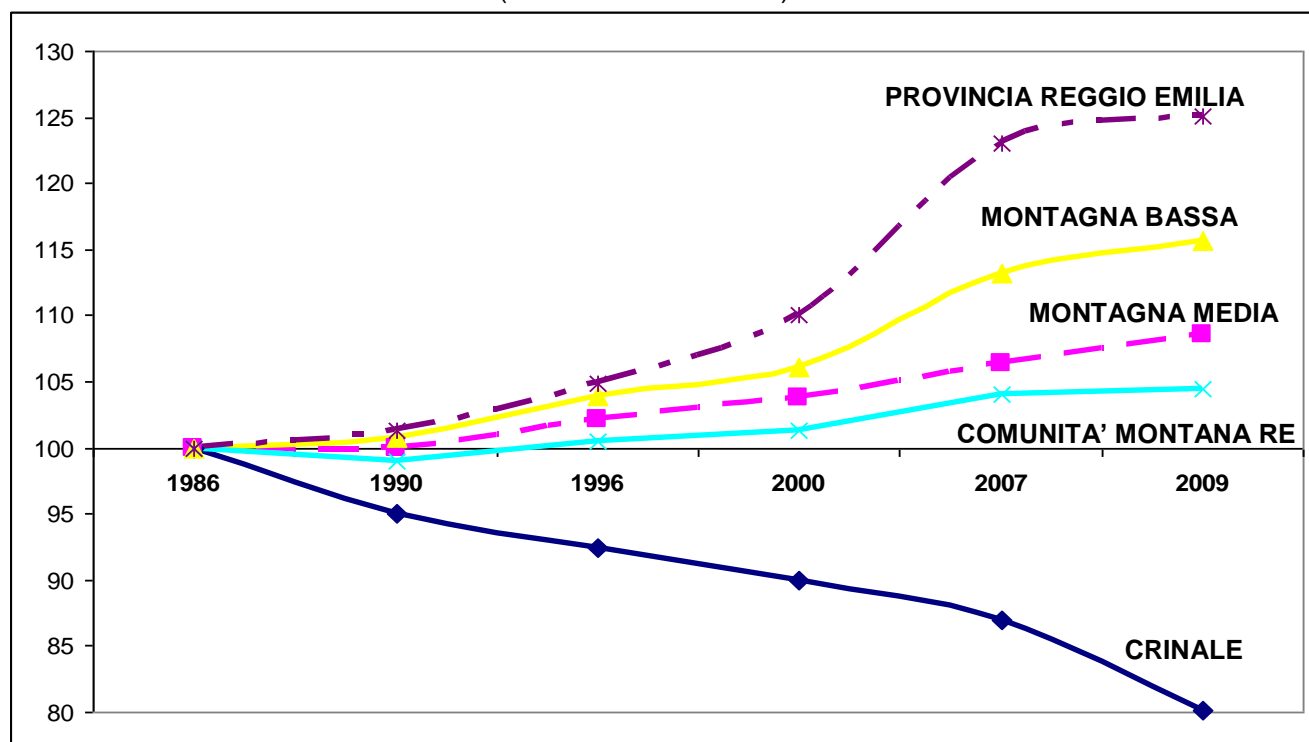
Tabella 1 La dinamica della popolazione residente 1951-2009 (valori assoluti)

	1951	1961	1971	1981	1991	2001	2007	2009
Crinale	19.610	17.015	11.962	10.546	9.317	8.977	8.642	8.569
Montagna media	26.836	23.919	19.973	19.681	19.653	20.393	21.208	21.398
Montagna bassa	21.622	17.504	13.694	13.062	13.288	14.047	14.930	15.216
Com. Montana RE	68.068	58.438	45.629	43.289	42.258	43.417	44.780	45.183
Prov. Reggio Emilia	390.131	379.688	392.696	413.396	419.062	453.892	510.148	525.297

Fonte: Ufficio Statistica Emilia Romagna e Censimento Istat

Restringendo il campo di analisi e considerando il trend dal 1986 al 2009, si nota un leggero aumento negli ultimi anni della popolazione nelle aree della Montagna media (Castelnovo, Carpineti, Toano e Vetto) e Montagna bassa (Canossa, Viano, Baiso, Casina), mentre l'area del Crinale (Busana, Collagna, Ligonchio, Ramiseto e Villa Minozzo) conferma un progressivo declino.

Grafico 1 - La dinamica della popolazione residente 1986-2009
(N.I. base 1986 = 100)



Fonte: Elaborazioni LEL, dati Ufficio Statistica Emilia Romagna

Esaminando le variazioni della popolazione nei periodi 1991-2008 e 2001-2008, si propone un interessante confronto con le Comunità Montane appartenenti all'Emilia Romagna e all'Italia. Per l'area dell'appennino reggiano in entrambi i periodi considerati si nota una crescita della popolazione, sostanzialmente in linea con l'insieme delle Comunità Montane italiane ma pari circa alla metà di quella registrata nei territori montani della Regione, per effetto in particolare del dato negativo del crinale reggiano. Buone performance vengono invece riscontrate nell'area della Montagna bassa con una crescita anche superiore ai territori delle Comunità Montane regionali, a loro volta caratterizzati da dinamiche superiori a quelle delle Comunità Montane italiane.

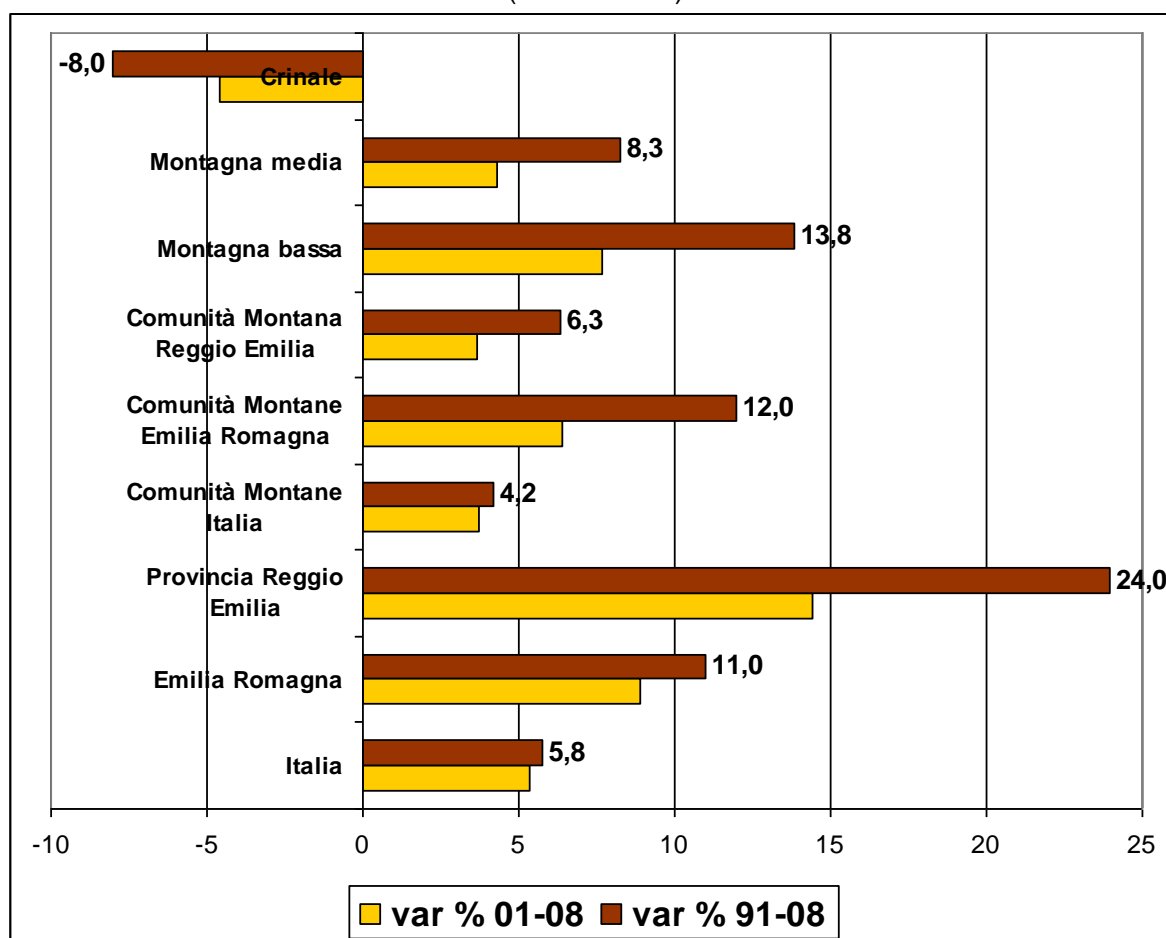
Tabella 2 - Il trend della popolazione residente per area 1991-2008

(valori assoluti e variazioni %)

	1991	2001	2008	Var % 2001-2008	Var % 1991-2008
Crinale	9.317	8.977	8.567	-4,6	-8,0
Montagna media	19.653	20.393	21.276	4,3	8,3
Montagna bassa	13.288	14.047	15.127	7,7	13,8
Comunità Montana Reggio Emilia	42.301	43.392	44.970	3,6	6,3
Comunità Montane Emilia Romagna	438.083	461.038	490.456	6,4	12,0
Comunità Montane Italia	12.299.828	12.349.837	12.811.384	3,7	4,2
Provincia Reggio Emilia	419.062	453.892	519.458	14,4	24,0
Emilia Romagna	3.908.454	3.984.526	4.337.979	8,9	11,0
Italia	56.778.031	56.995.744	60.045.068	5,4	5,8

Grafico 2 - Il trend della popolazione residente per area 2001-2008 e 1991-2008

(variazioni %)



Fonte: Elaborazioni LEL, dati Istat – Atlante Statistico dei Comuni

Grafico 3 - Il trend della popolazione in Emilia-Romagna
(Variazione 1991-2008)

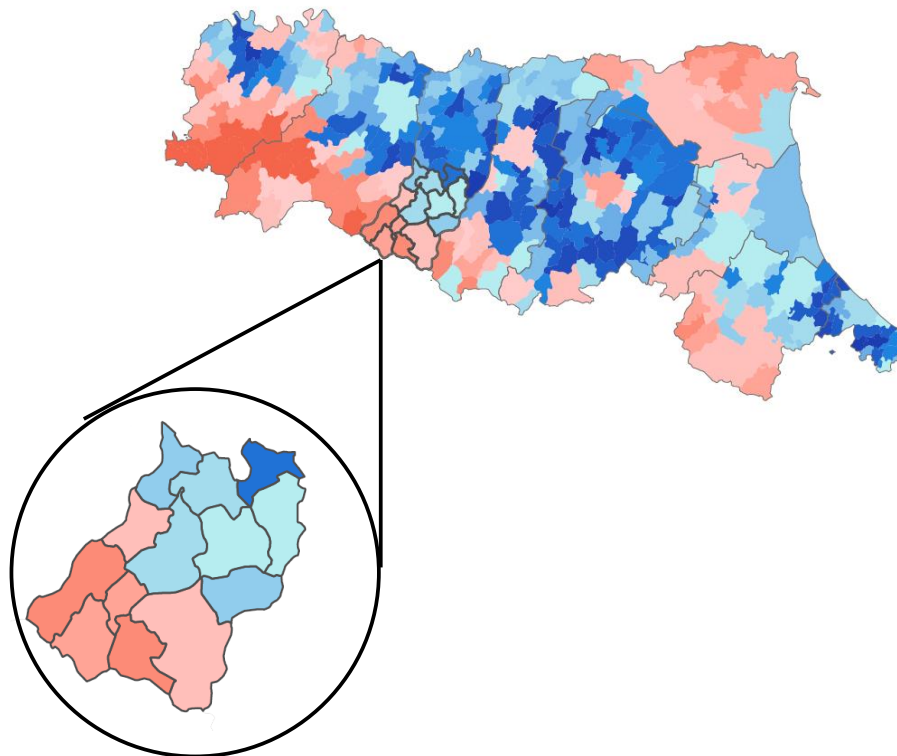


Grafico 4 - La densità demografica in Emilia-Romagna

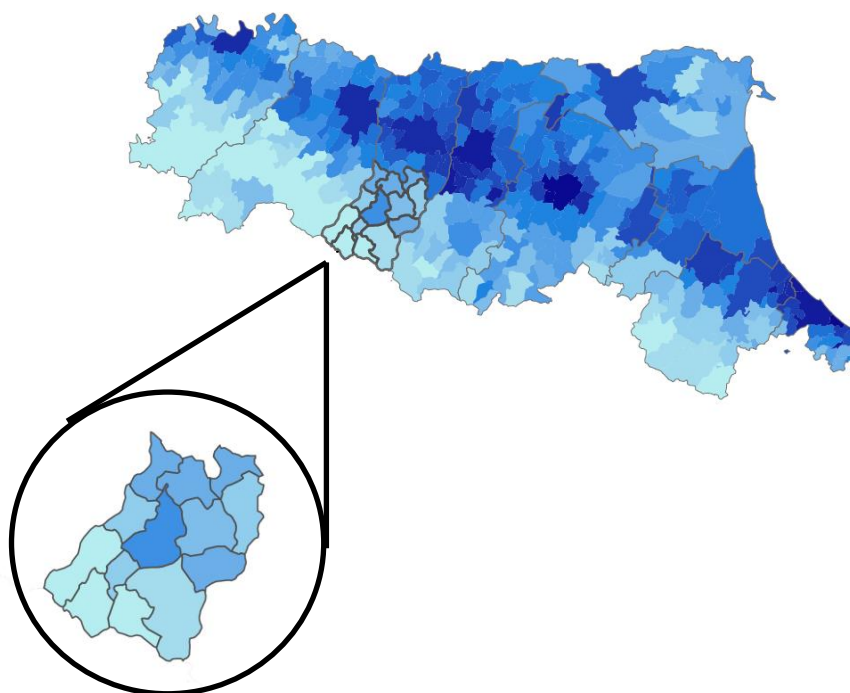


Tabella 3 - La popolazione residente per classi di età per comune della comunità montana
(valori assoluti, 2010)

	0-14	15-64	oltre 65	Totale
<i>Busana</i>	119	776	426	1.321
<i>Collagna</i>	99	532	348	979
<i>Ligonchio</i>	66	502	338	906
<i>Ramiseto</i>	97	771	462	1.330
<i>Villa Minozzo</i>	361	2.320	1.352	4.033
Crinale	742	4.901	2.926	8.569
<i>Carpineti</i>	486	2.608	1.083	4.177
<i>Castelnovo</i>	1.399	6.714	2.585	10.698
<i>Toano</i>	613	2.870	1.049	4.532
<i>Vetto</i>	199	1.152	640	1.991
Montagna media	2.697	13.344	5.357	21.398
<i>Baiso</i>	393	2.169	880	3.442
<i>Canossa</i>	526	2.478	809	3.813
<i>Casina</i>	589	2.836	1.116	4.541
<i>Viano</i>	464	2.277	679	3.420
Montagna bassa	1.972	9.760	3.484	15.216
Comunità Montana	5.411	28.005	11.767	45.183
Provincia Reggio Emilia	79.105	342.728	103.464	525.297
Emilia Romagna	564.045	2.798.713	975.208	4.337.966
Italia	8.428.708	39.531.202	12.705.895	60.665.805

Fonte: Elaborazioni LEL, dati Ufficio Statistica Emilia Romagna

Operando una disamina per classi di età, si nota come nell'area della Comunità Montana siano maggiormente elevate le percentuali di "over 65" residenti rispetto sia alla stessa provincia di Reggio, sia all'Emilia Romagna e all'Italia. In particolare, nell'area del Crinale la popolazione anziana rappresenta oltre un terzo del totale, mentre la Montagna bassa si pone a livelli paragonabili alla media regionale.

Tabella 4 - La popolazione residente per classe di età' e per area
(valori % sul totale per area, 2010)

	0-14	15-64	oltre 65	Totale
Crinale	8,7	57,2	34,1	100
Montagna media	12,6	62,4	25,0	100
Montagna bassa	13,0	64,1	22,9	100
Comunità Montana Reggio Emilia	12,0	62,0	26,0	100
Provincia Reggio Emilia	15,1	65,2	19,7	100
Emilia Romagna	13,0	64,5	22,5	100
Italia	13,9	65,2	20,9	100

Fonte: Elaborazioni LEL, dati Ufficio Statistica Emilia Romagna

Il grafico seguente, rappresentante gli indici di invecchiamento (rapporto tra popolazione con età superiore a 65 anni e popolazione con età inferiore a 15) dell'intero territorio regionale, conferma il quadro sopra descritto.

Grafico 5 - Indice di invecchiamento della popolazione in Emilia-Romagna
(anno 2008)

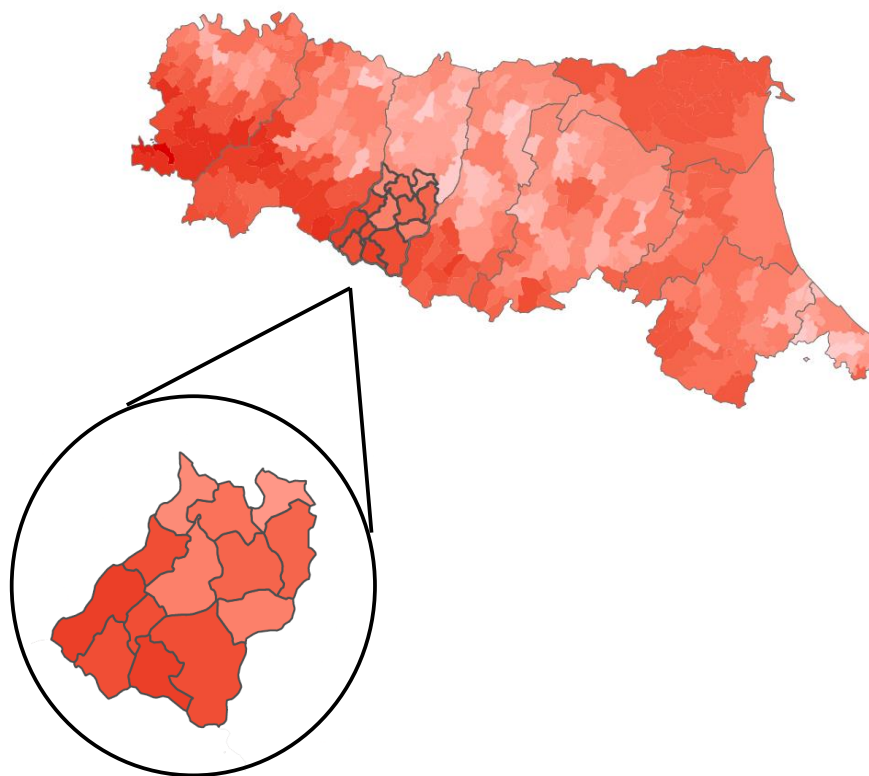


Tabella 5 - La popolazione straniera residente per classi di età e per comune
(valori assoluti, 2009)

	0-14	15-64	oltre 65	Totale	% su tot. popolazione
<i>Busana</i>	5	55	-	60	4,5
<i>Collagna</i>	4	28	-	32	3,3
<i>Ligonchio</i>	4	32	-	36	4,0
<i>Ramiseto</i>	2	51	1	54	4,1
<i>Villa Minozzo</i>	65	195	7	267	6,6
Crinale	80	361	8	449	5,2
<i>Carpineti</i>	86	224	2	312	7,5
<i>Castelnovo</i>	230	722	34	986	9,2
<i>Toano</i>	109	298	6	413	9,1
<i>Vetto</i>	26	101	3	130	6,5
Montagna media	451	1345	45	1841	8,6
<i>Baiso</i>	61	262	3	326	9,5
<i>Canossa</i>	79	257	7	343	9,0
<i>Casina</i>	63	218	3	284	6,3
<i>Viano</i>	36	131	5	172	5,0
Montagna bassa	239	868	18	1.125	7,4
Comunità Montana	770	2.574	71	3.415	7,6
Provincia Reggio Emilia	13.430	44.854	1.145	59.429	11,3
Emilia Romagna	84.743	328822	7.944	421.509	9,7
Italia	744.200	3.063.681	83.414	3.891.295	6,4

Fonte: Elaborazioni LEL, dati Ufficio Statistica Emilia Romagna

Tabella 6 - La popolazione straniera residente per classe di età e per area
(valori % sul totale per area, 2009)

	0-14	15-64	oltre 65	Totale	% su tot. popolazione
Crinale	17,8	80,4	1,8	100	5,2
Montagna media	24,5	73,1	2,4	100	8,6
Montagna bassa	21,2	77,2	1,6	100	7,4
Comunità Montana Reggio Emilia	22,5	75,4	2,1	100	7,6
Provincia Reggio Emilia	22,6	75,5	1,9	100	11,3
Emilia Romagna	17,8	80,4	1,8	100	9,7
Italia	24,5	73,1	2,4	100	6,4

Fonte: Elaborazioni LEL, dati Ufficio Statistica Emilia Romagna

L'incidenza della popolazione straniera sui residenti, evidenzia un dato complessivo della Comunità Montana reggiana superiore alla media nazionale (7,6% contro 6,4%), anche se inferiore alla percentuale registrata in regione e soprattutto a quella della provincia di Reggio-Emilia (superiore all'11%). All'interno del territorio montano, spicca il valore della Montagna media, in cui gli stranieri rappresentano l'8,6% della popolazione (con punte superiori al 9% per Castelnovo Monti e Toano). Nell'area della Montagna media spiccano invece i dati di Viano e, soprattutto, Canossa, anche in questo caso con un'incidenza della popolazione straniera superiore al 9%. Nella tabella successiva si nota che, sostanzialmente, laddove diminuisce il peso degli "over 65" sul totale della popolazione si registra una presenza di stranieri più marcata.

Tabella 7 - La popolazione per comune, peso % over 65 anni e stranieri su popolazione
(2010)

	Popolazione totale	% over 65 su popolazione	% stranieri su popolazione
<i>Busana</i>	1.321	32,2	4,5
<i>Collagna</i>	979	35,5	3,3
<i>Ligonchio</i>	906	37,3	4,0
<i>Ramiseto</i>	1.330	34,7	4,1
<i>Villa Minozzo</i>	4.033	33,5	6,6
<i>Carpinetti</i>	4.177	25,9	7,5
<i>Castelnovo Monti</i>	10.698	24,2	9,2
<i>Toano</i>	4.532	23,1	9,1
<i>Vetto</i>	1.991	32,1	6,5
<i>Baiso</i>	3.442	25,6	9,5
<i>Canossa</i>	3.813	21,2	9,0
<i>Casina</i>	4.541	24,6	6,3
<i>Viano</i>	3.420	19,9	5,0
Com. Montana RE	45.183	26,0	7,6

Fonte: Elaborazioni LEL, dati Ufficio Statistica Emilia Romagna

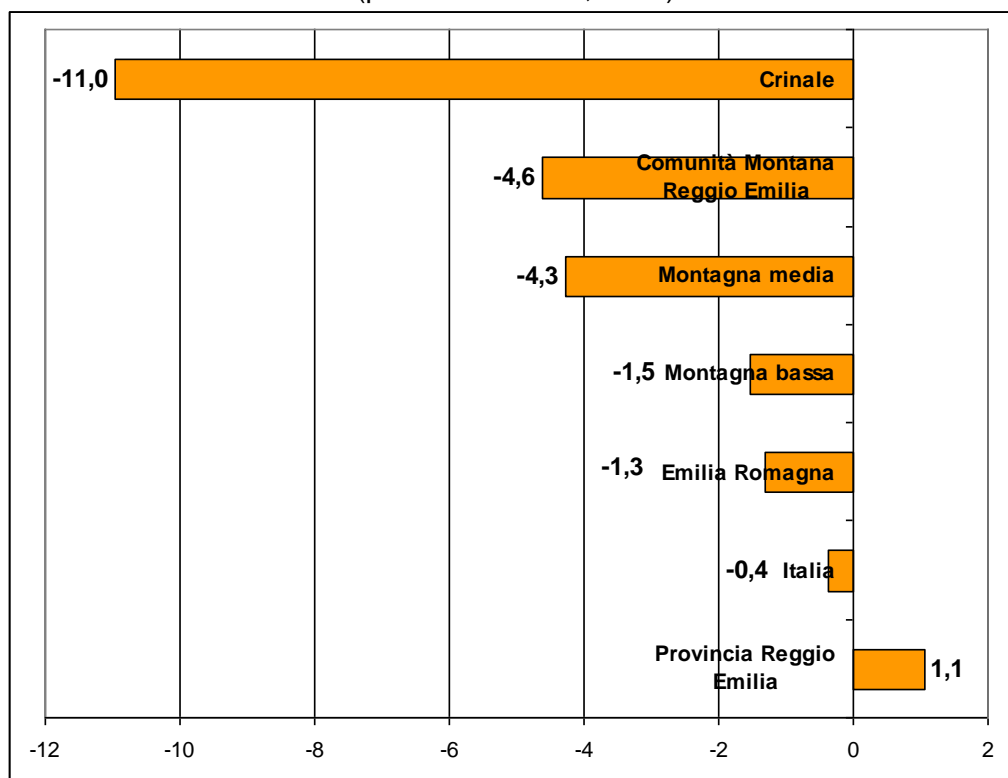
Per quanto concerne il tasso d'incremento naturale, si nota come i valori a partire dal 2001 siano tutti negativi, con decrementi più marcati nell'area del Crinale in cui spicca la preoccupante situazione di Ramiseto, Ligonchio e Villa Minozzo. Risaltano al contrario i tassi positivi registrati nel comune di Viano nel 2006 e nel 2009. Da registrare la situazione negativa, seppur in misura decisamente inferiore, anche a livello regionale e nazionale, mentre la provincia di Reggio Emilia presenta dal 2004 sempre un tasso positivo.

Tabella 8 - Il tasso d'incremento naturale della popolazione dal 2001 al 2009
(per 1000 abitanti)

	2001	2004	2006	2009
<i>Busana</i>	-6,65	-2,93	-12,75	-5,41
<i>Collagna</i>	-7,03	-1,99	-3,02	-3,07
<i>Ligonchio</i>	-16,67	-21,11	-17,76	-8,75
<i>Ramiseto</i>	-18,44	-15,17	-24,27	-17,11
<i>Villa Minozzo</i>	-12,52	-11,47	-8,36	-13,12
Crinale	-12,43	-10,77	-11,99	-10,97
<i>Castelnovo</i>	-6,76	-5,04	-7,31	-6,17
<i>Carpineti</i>	-2,36	-5,28	-2,85	-3,97
<i>Toano</i>	-4,69	-2,05	-4,80	-0,67
<i>Vetto</i>	-13,40	-12,55	-12,68	-9,93
Montagna media	-4,84	-5,28	-5,1	-4,28
<i>Canossa</i>	-1,82	-1,53	-0,9	-4,94
<i>Viano</i>	-8,25	-3,16	1,14	1,33
<i>Baiso</i>	-6,04	-4,05	-4,03	-1,56
<i>Casina</i>	-2,00	1,86	0,61	-1,16
Montagna bassa	-4,72	-1,94	-1,03	-1,52
Comunità Montana	-6,35	-5,3	-5,12	-4,63
Provincia Reggio Emilia	-0,95	1,27	1,00	1,06
Emilia Romagna	-2,48	-1,66	-1,35	-1,30
Italia	-0,33	0,27	0,04	-0,38

Fonte: Elaborazioni LEL, dati Bilancio Demografico Istat

Grafico 6 - Il tasso d'incremento naturale della popolazione per area
(per 1000 abitanti, 2009)



Positivo risulta invece essere il tasso d'incremento migratorio con valori significativi in tutte le aree: si notano valori superiori al 10% per il Crinale, l'Emilia Romagna e la provincia di Reggio Emilia.

Tabella 9 - Il tasso d'incremento migratorio della popolazione dal 2001 al 2009
(per 1000 abitanti)

	2001	2004	2006	2009
<i>Busana</i>	6,65	-8,06	-12,00	26,28
<i>Collagna</i>	13,05	2,99	5,03	6,15
<i>Ligonchio</i>	-3,92	2,01	5,22	0,00
<i>Ramiseto</i>	9,22	3,45	2,86	6,70
<i>Villa Minozzo</i>	-2,17	12,45	0,98	11,64
Crinale	2,46	5,61	0,23	11,21
<i>Castelnuovo</i>	9,18	26,64	0,47	-1,90
<i>Carpineti</i>	11,39	10,27	6,09	14,07
<i>Toano</i>	13,83	14,59	15,55	16,82
<i>Vetto</i>	14,84	8,69	-5,36	-1,49
Montagna media	11,80	14,26	5,81	10,01
<i>Canossa</i>	-0,61	20,75	-0,60	5,23
<i>Viano</i>	15,32	17,26	15,33	14,11
<i>Baiso</i>	15,34	-0,45	-0,89	14,73
<i>Casina</i>	20,33	4,34	18,87	-7,25
Montagna bassa	12,65	9,71	7,53	7,40
Comunità Montana	10,16	11,04	5,28	9,36
Provincia Reggio Emilia	14,89	30,70	13,52	10,12
Emilia Romagna	13,82	18,74	10,69	10,31
Italia	6,05	9,55	6,38	5,27

Fonte: Elaborazioni LEL, dati Bilancio Demografico Istat

Grafico 7 - Il tasso d'incremento migratorio della popolazione per area
(per 1000 abitanti, 2009)

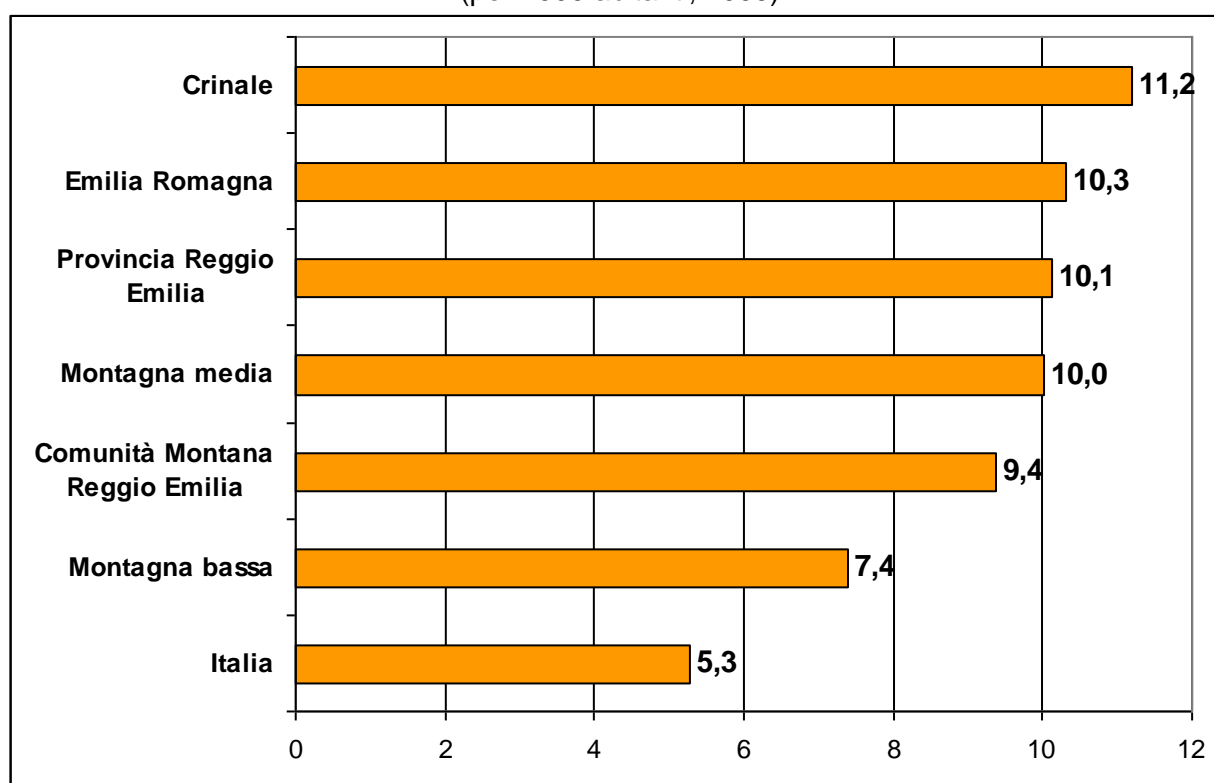
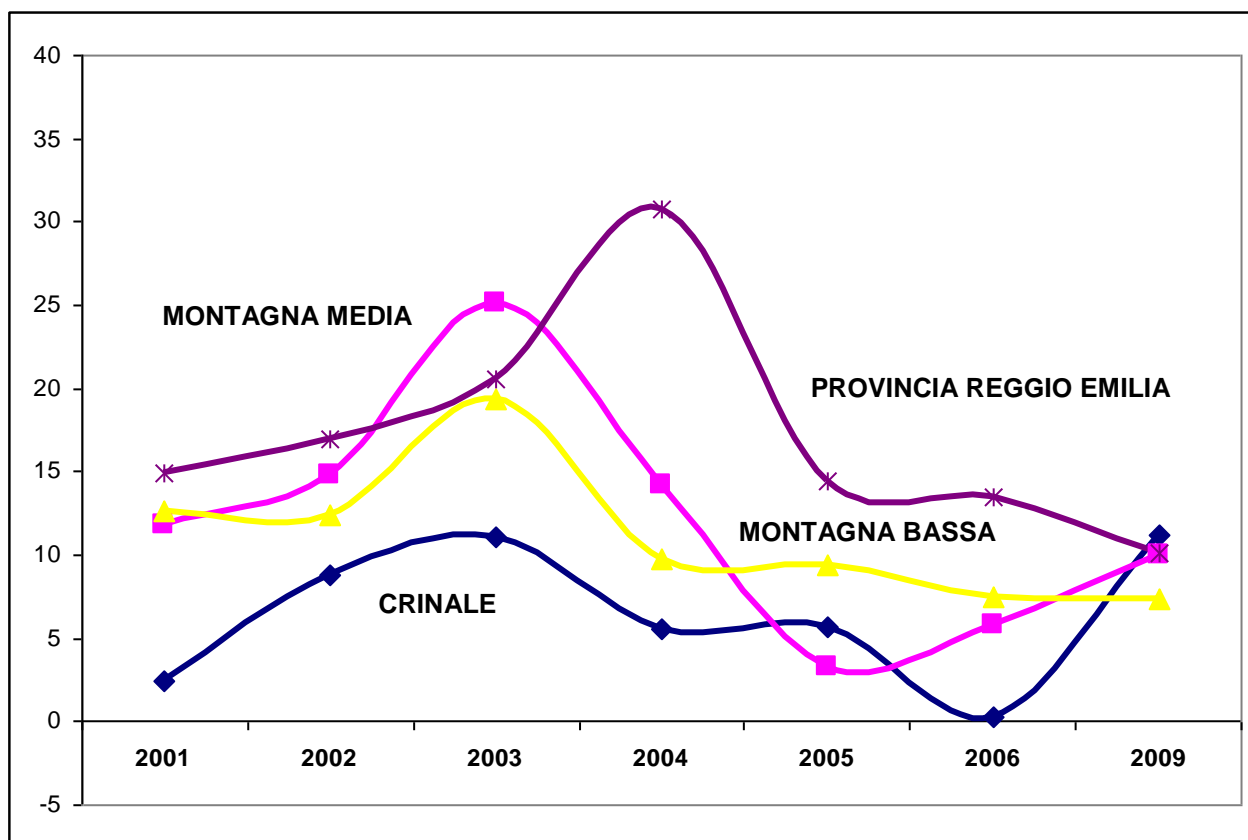


Grafico 8 - Il tasso d'incremento migratorio della popolazione 2001-2009
(per 1000 abitanti)



2. Le attività produttive

L'analisi del tessuto produttivo della Comunità Montana si pone innanzitutto l'obiettivo di mettere in evidenza il numero delle realtà imprenditoriali, di come è variato nel tempo e di comprendere come le imprese sono dislocate nel territorio appenninico. In secondo luogo il focus si sposta sulle nuove imprese, ovvero quelle aziende che hanno iniziato la loro attività negli ultimi due anni. Infine si intende offrire, grazie alla banca dati Asia-Istat, uno spaccato delle attività dell'industria e dei servizi della montagna.

Il tessuto delle imprese

Sono 5.391 le imprese che hanno sede nei 13 comuni della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano, ovvero il 9,2% delle imprese della Provincia di Reggio Emilia. Questo è il dato fornito dal registro imprese della Camera di Commercio a tutto il 2009.

La maggior parte di esse (oltre il 23%) è ubicata nel territorio di Castelnovo ne' Monti; un buon numero di aziende è dislocato inoltre nei comuni di Casina, Canossa, Carpineti e Toano.

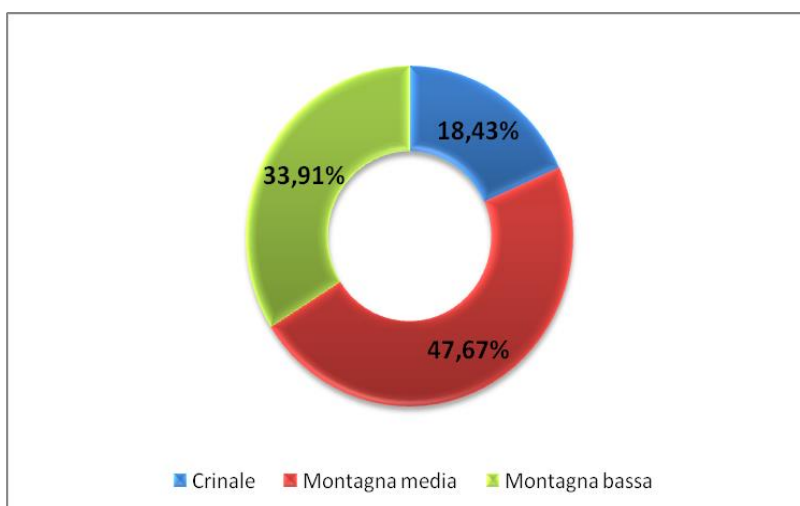
Tabella 10 - Imprese della comunità montana
(valori assoluti, 2009)

	Numero di imprese	Percentuale
<i>Busana</i>	141	2,62%
<i>Collagna</i>	109	2,02%
<i>Ligonchio</i>	91	1,69%
<i>Ramiseto</i>	189	3,51%
<i>Villa Minozzo</i>	463	8,59%
Crinale	993	18,43%
<i>Castelnovo</i>	1.262	23,41%
<i>Carpineti</i>	524	9,72%
<i>Toano</i>	509	9,44%
<i>Vetto</i>	275	5,10%
Montagna media	2.570	47,67%
<i>Canossa</i>	489	9,07%
<i>Viano</i>	411	7,62%
<i>Baiso</i>	374	6,94%
<i>Casina</i>	554	10,28%
Montagna bassa	1828	33,91%
Comunità Montana	5.391	100%
Reggio Emilia	58.085	
Emilia Romagna	472.784	
Italia	6.085.105	

Fonte: Registro Imprese Camera di Commercio di Reggio Emilia, Unioncamere

La maggior concentrazione di attività in questi territori fa sì che la larga parte delle imprese appartenga alle zone della Comunità Montana denominate Montagna Media (47,67%) e Montagna Bassa (33,91%). Il Crinale, ovvero quella porzione più remota del territorio reggiano, presenta invece numeri piuttosto ridotti, eccezion fatta per Villa Minozzo. La difficoltà a raggiungere tali zone, la carenza di infrastrutture e la lontananza dalle vie principali di comunicazioni sono le cause principali ascrivibili alla scarsità di attività produttive nel Crinale.

Grafico 9 - Distribuzione delle imprese nelle zone della Comunità Montana



Fonte: Registro Imprese Camera di Commercio di Reggio Emilia

Le imprese della Comunità Montana sono rimaste sostanzialmente stabili tra il 2003 e il 2007, mentre si è riscontrata una diminuzione nel 2008 ed ancora nel 2009, momento in cui gli effetti della grande crisi economica hanno iniziato ad influire in modo pesante sull'economia reale, situazione purtroppo comune anche alle altre realtà di confronto (provincia, regione e Italia).

Tabella 11 - Imprese della comunità montana
(valori assoluti, anni 2003-2009)

	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
<i>Busana</i>	141	146	148	153	146	144	141
<i>Collagna</i>	107	109	107	108	113	107	109
<i>Ligonchio</i>	103	101	100	101	99	97	91
<i>Ramiseto</i>	198	202	202	192	194	187	189
<i>Villa Minozzo</i>	496	497	497	475	472	472	463
Crinale	1.045	1.055	1.054	1.029	1.024	1.007	993
<i>Castelnovo</i>	1.251	1.254	1.250	1.289	1.302	1.282	1.262
<i>Carpineti</i>	533	544	560	547	546	533	524
<i>Toano</i>	539	553	536	539	524	519	509
<i>Vetto</i>	292	287	285	280	280	280	275
Montagna media	2.615	2.638	2.631	2.655	2.652	2.614	2.570
<i>Canossa</i>	455	465	472	475	499	494	489
<i>Viano</i>	406	411	416	423	426	420	411
<i>Baiso</i>	402	410	405	400	398	394	374
<i>Casina</i>	587	595	606	606	590	563	554
Montagna bassa	1.850	1.881	1.899	1.904	1.913	1.871	1.828
Comunità Montana	5.510	5.574	5.584	5.588	5.589	5.492	5.391
Reggio Emilia	55.245	56.626	57.740	58.545	58.828	58.699	58.085
Emilia	463.015	469.228	475.410	478.965	479.642	477.181	472.784
Italia	5.904.883	5.997.749	6.073.024	6.125.514	6.123.272	6.104.067	6.085.105

Fonte: Registro Imprese Camera di Commercio di Reggio Emilia, Unioncamere

Più nel dettaglio, dalla tabella seguente si evidenzia che gli unici due comuni che tra il 2003 e il 2009 hanno registrato un aumento del numero delle imprese sono Collagna, Canossa, Castelnovo ne' Monti e Viano, mentre Busana non è rimasta stabile. Il comune di Canossa, malgrado il calo tra

il 2008 e il 2009, è quello che in assoluto ha registrato la variazione positiva più cospicua nell'arco del periodo considerato.

La Comunità Montana dell'Appennino Reggiano e in particolare le tre zone di cui si compone, hanno fatto segnare un andamento opposto rispetto al territorio provinciale, ma anche rispetto alla regione e all'Italia. Tra il 2003 e il 2009, infatti, le imprese della Comunità Montana sono diminuite del 2,16% (con un decremento pari quasi al 5% relativo al crinale), mentre Reggio Emilia (+5,14% è un risultato degno di nota), l'Emilia Romagna e l'Italia sono in crescita. Provincia, Regione e Nazione sono in calo se si considera il confronto 2008-2009, ma il decremento percentuale è in ogni caso inferiore rispetto a quello del territorio montano.

Tabella 12 - Imprese della comunità montana
(variazione %)

	Variazione 2003-2009	Variazione 2008-2009
<i>Busana</i>	0%	-2,08%
<i>Collagna</i>	1,87%	1,87%
<i>Ligonchio</i>	-11,65%	-6,19%
<i>Ramiseto</i>	-4,55%	1,07%
<i>Villa Minozzo</i>	-6,65%	-1,91%
Crinale	-4,98%	-1,39%
<i>Castelnovo</i>	0,88%	-1,56%
<i>Carpineti</i>	-1,69%	-1,69%
<i>Toano</i>	-5,57%	-1,93%
<i>Vetto</i>	-5,82%	-1,79%
Montagna media	-1,72%	-1,68%
<i>Canossa</i>	7,47%	-1,01%
<i>Viano</i>	1,23%	-2,14%
<i>Baiso</i>	-6,97%	-5,08%
<i>Casina</i>	-5,62%	-1,60%
Montagna bassa	-1,19%	-2,30%
Comunità Montana	-2,16%	-1,84%
Reggio Emilia	5,14%	-1,05%
Emilia Romagna	2,11%	-0,92%
Italia	3,05%	-0,31%

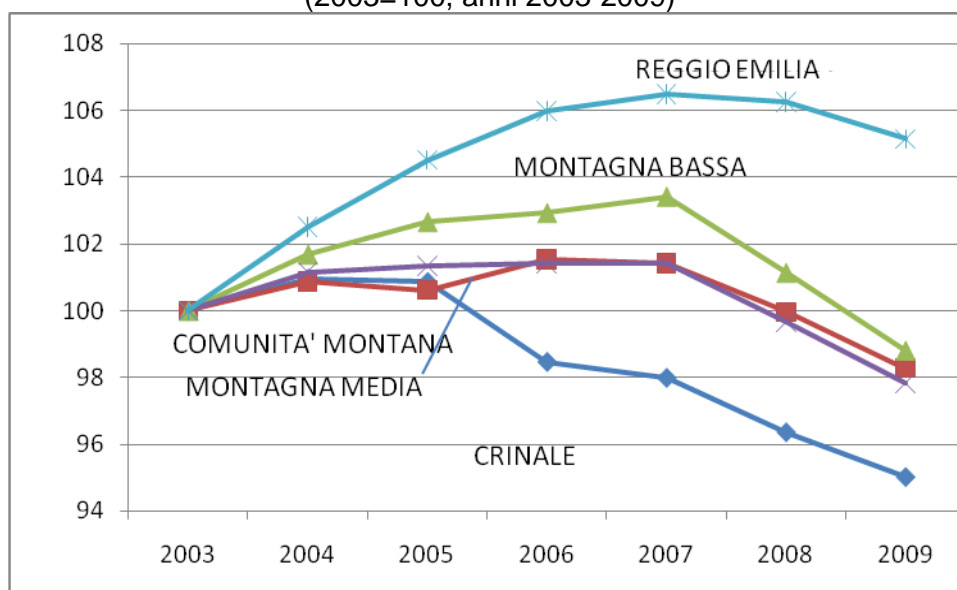
Fonte: Registro Imprese Camera di Commercio di Reggio Emilia, Unioncamere

Nei sette anni considerati la dinamica delle imprese presenta differenze molto evidenti nelle diverse zone della comunità montana. La montagna bassa ha accusato in modo evidente gli effetti della crisi dopo cinque anni di sviluppo (2003-2007). La montagna media ha messo in evidenza una certa "tenuta": c'è stato sì un calo nell'ultimo periodo ma la dinamica presenta un andamento di sostanziale stabilità. La zona che invece manifesta le maggiori difficoltà è evidentemente quella del crinale, in cui contrariamente a quanto avvenuto nel resto del territorio montano, la diminuzione delle imprese è avvenuta già a partire dal 2005.

Da ciò si evince che le difficoltà della zona più distante dalla pianura sono indipendenti dalla recessione mondiale, la crisi probabilmente ne ha soltanto acuito gli effetti sulle imprese. Il crinale, infatti, vive da tempo il fenomeno dello spopolamento, per cui la diminuzione delle attività produttive sembra andare di pari passo con la chiusura delle aziende, in una spirale negativa che si autoalimenta.

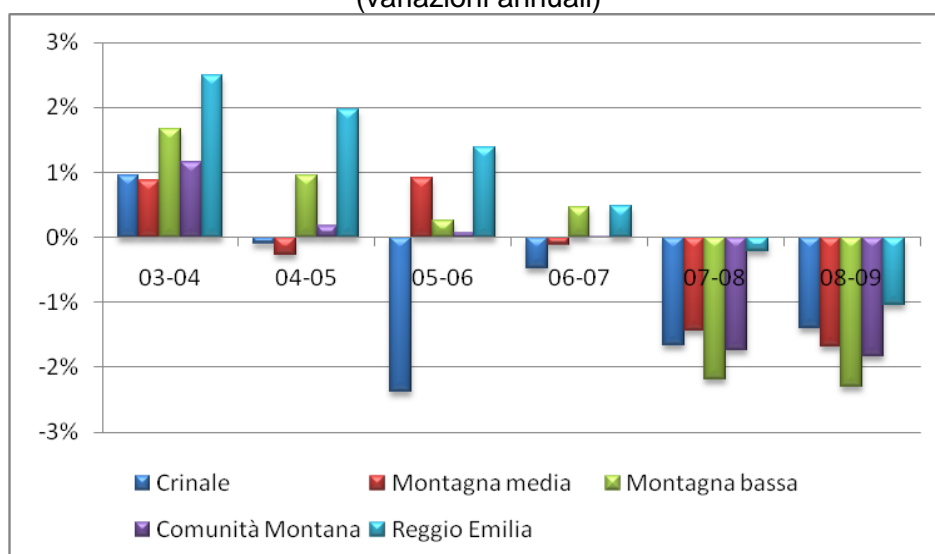
Spostando l'attenzione su scala provinciale, si osserva come il territorio della Comunità Montana presenti dinamiche più negative rispetto alle zone pianeggianti. Nell'intera provincia di Reggio Emilia, infatti, il numero delle imprese è aumentato tra il 2003 e il 2009 e il contraccolpo della crisi, almeno da questo indicatore, sembra essere stato avvertito in modo meno pesante.

Grafico 10 - La dinamica delle imprese della comunità montana
(2003=100, anni 2003-2009)



Fonte: Registro Imprese Camera di Commercio di Reggio Emilia, Unioncamere

Grafico 11 - La dinamica delle imprese della comunità montana
(variazioni annuali)



Fonte: Registro Imprese Camera di Commercio di Reggio Emilia, Unioncamere

Interessanti riflessioni, che confermano molti dei concetti già espressi, emergono dalla analisi delle variazioni annue del numero delle imprese. Il cammino di sviluppo tra il 2003 e il 2004, in essere già da periodi precedenti, ha subito una inversione di tendenza negli anni successivi. Questo almeno per quanto riguarda la Comunità Montana, visto che nel complesso della provincia di Reggio Emilia il numero di imprese ha gradualmente iniziato a calare (in modo per altro contenuto) soltanto col subentrare della crisi economica. E all'interno dello stesso territorio appenninico trova conferma il fatto che il crinale sia l'area maggiormente in difficoltà. La riduzione della attività produttive, infatti, è iniziata in modo pesante tra il 2005 e il 2006. La montagna media e in particolare la montagna bassa, al contrario, hanno quanto meno resistito negli anni antecedenti al 2007.

Le nuove imprese

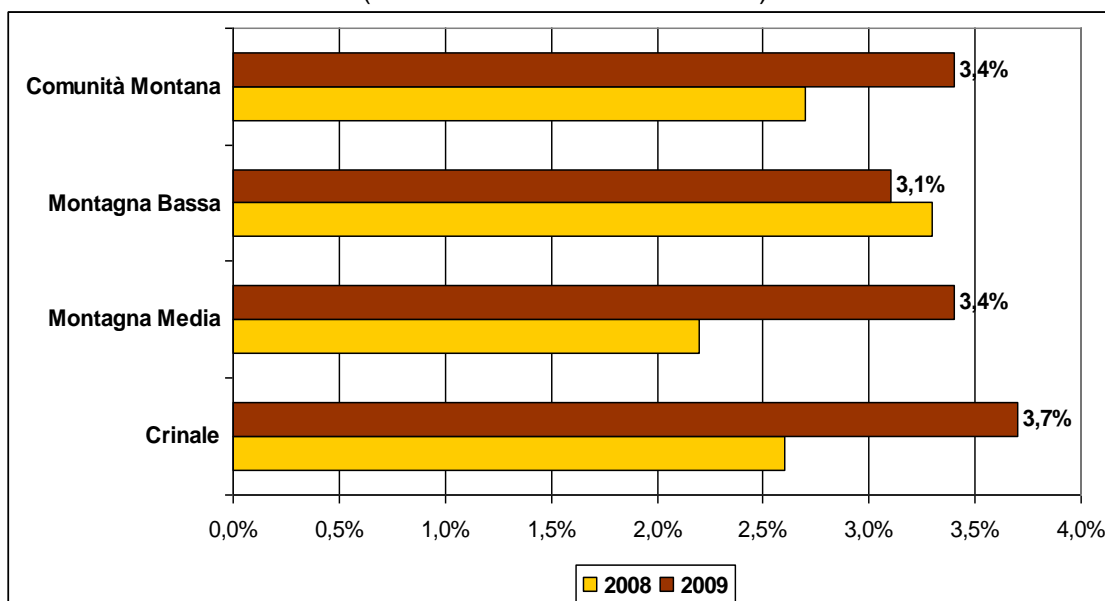
L'analisi delle imprese nate tra il 2008 e i primi sei mesi del 2010 è finalizzata alla comprensione della dinamicità e della vitalità del tessuto imprenditoriale della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano. Le nuove imprese, ovvero quelle iscritte al Registro Imprese della Camera di Commercio nel periodo considerato, sono soltanto 422. In termini di percentuale sullo stock di imprese complessive, si riscontrano tassi abbastanza equilibrati tra le tre aree della Comunità Montana.

Tabella 13 - Le nuove imprese della Comunità Montana
(stock e % nate sul totale 2008 e 2009)

	Stock 2008	Stock 2009	Rapporto 2008	Rapporto 2009
<i>Busana</i>	144	141	0,7%	7,8%
<i>Collagna</i>	107	109	1,9%	6,4%
<i>Ligonchio</i>	97	91	1,0%	0,0%
<i>Ramiseto</i>	187	189	3,2%	2,6%
<i>Villa Minozzo</i>	472	463	3,4%	3,0%
Crinale	1.007	993	2,6%	3,7%
<i>Carpineti</i>	533	524	2,6%	4,2%
<i>Castelnovo ne' Monti</i>	1.282	1.262	1,9%	2,9%
<i>Toano</i>	519	509	2,5%	3,7%
<i>Vetto</i>	280	275	2,5%	3,6%
Montagna Media	2.614	2.570	2,2%	3,4%
<i>Baiso</i>	394	374	3,3%	2,1%
<i>Canossa</i>	494	489	2,4%	4,1%
<i>Casina</i>	563	554	3,7%	2,9%
<i>Viano</i>	420	411	3,8%	3,2%
Montagna Bassa	1.871	1.828	3,3%	3,1%
Comunità Montana	5.492	5.391	2,7%	3,4%

Fonte: Elaborazioni LEL dati Registro imprese Camera di Commercio di Reggio Emilia

Grafico 12 - Le nuove imprese della Comunità Montana
(% nate sul totale 2008 e 2009)



Per approfondire l'analisi risulta utile osservare la tipologia delle imprese nate negli ultimi 30 mesi, in termini di forma giuridica. A livello di Comunità Montana i tre quarti di esse sono Ditte Individuali, a testimonianza del fatto che il territorio appenninico non sembra favorire la nascita e lo sviluppo di imprese di una certa rilevanza dimensionale. Le Snc e le Srl sono numericamente rilevanti, anche se rispetto alle Ditte Individuali sono nettamente inferiori. Trascurabili, invece, imprese nate con altre forme giuridiche, comprese le Cooperative che superano appena il 2%. A proposito delle Società Per Azioni si rileva che l'unica "new entry" ha sede nel comune di Carpineti.

Tabella 14 - Le nuove imprese della Comunità Montana per forma giuridica
(valori percentuali, primo semestre 2010)

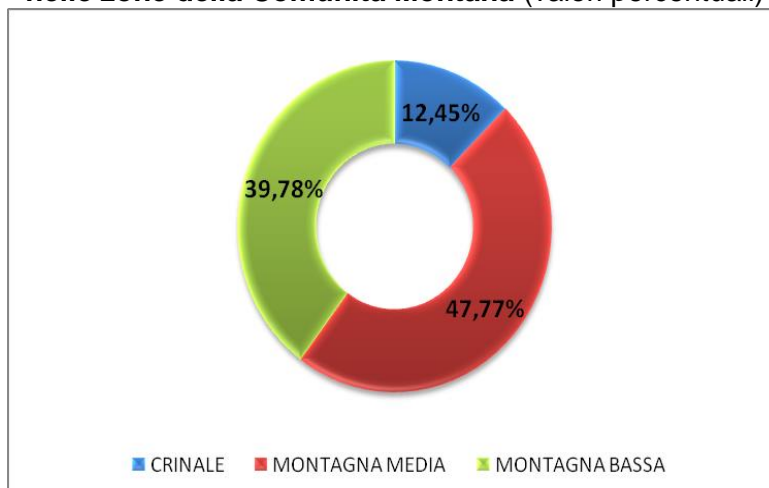
	Sas	D.I.	Coop	SE	Scrl	Snc	Spa	Srl	Totale
<i>Busana</i>	0	78,9%	5,3%	0	0	10,5%	0	5,3%	100%
<i>Collagna</i>	0	70%	10%	0	0	20%	0	0	100%
<i>Ligonchio</i>	0	100%	0	0	0	0	0	0	100%
<i>Ramiseto</i>	0	85,7%	0	0	0	14,3%	0	0	100%
<i>Villa Minozzo</i>	0	84,6%	2,6%	0	0	7,7%	0	5,1%	100%
Crinale	0	82,1%	3,6%	0	0	10,7%	0	3,6%	100%
<i>Carpineti</i>	2,2%	63,0%	0	2,2%	4,3%	15,2%	2,2%	13,0%	100%
<i>Castelnovo</i>	6,7%	69,3%	4,0%	0	0	12,0%	0	6,7%	100%
<i>Toano</i>	0	77,3%	2,3%	0	0	9,1%	0	11,4%	100%
<i>Vetto</i>	4,2%	83,3%	0	0	0	8,3%	0	4,2%	100%
Montagna media	3,7%	71,4%	2,1%	0,5%	1,1%	11,6%	0,5%	9,0%	100%
<i>Baiso</i>	9,1%	72,7%	0	0	0	9,1%	0	9,1%	100%
<i>Canossa</i>	2,3%	68,2%	2,3%	0	0	15,9%	0	11,4%	100%
<i>Casina</i>	2,2%	78,3%	0	0	0	13,0%	0	6,5%	100%
<i>Viano</i>	2,7%	78,4%	2,7%	0	0	10,8%	0	5,4%	100%
Montagna bassa	3,4%	74,5%	1,3%	0	0	12,8%	0	8,1%	100%
Comunità Montana	2,8%	74,6%	2,1%	0	0,5	11,8%	0,2%	7,6%	100%

Fonte: Registro Imprese Camera di Commercio di Reggio Emilia, Unioncamere

La struttura degli addetti

L'utilizzo della banca dati Asia Istat consente di presentare una panoramica della situazione dell'industria della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano. Ci si sofferma, in particolare, sul dato relativo agli addetti.

Grafico 13 - Distribuzione degli addetti dell'industria e dei servizi nelle zone della Comunità Montana (valori percentuali)



Fonte: Asia 2007

Le imprese manifatturiere distribuite nei 13 comuni della Comunità Montana sono 3.601 di cui circa il 25% ha sede a Castelnovo ne' Monti. All'interno di esse trovano occupazione 4.652 addetti, ovvero 1,29 persone in media per impresa.

Circa la metà dei lavoratori della Comunità Montana svolgono il loro lavoro nella zona della Montagna Media, poco meno del 40% nei comuni della Montagna Bassa e soltanto per il 12% nel Crinale. Il numero degli addetti della manifattura sull'Appennino Reggiano è in percentuale basso rispetto al totale della provincia (2,4%), ma tenuto conto del fatto che gli abitanti della Comunità Montana sono circa 45.000, si tratta di una fetta considerevole di popolazione.

Tabella 15 - Addetti dell'industria e dei servizi della Comunità Montana per comune
(valori assoluti e percentuali, 2007)

	Numero di addetti	Percentuale
<i>Busana</i>	120	2,57%
<i>Collagna</i>	50	1,09%
<i>Ligonchio</i>	41	0,89%
<i>Ramiseto</i>	138	2,97%
<i>Villa Minozzo</i>	229	4,93%
Crinale	579	12,45%
<i>Carpineti</i>	463	9,95%
<i>Castelnovo ne' Monti</i>	1.117	24,01%
<i>Toano</i>	542	11,65%
<i>Vetto</i>	101	2,16%
Montagna Media	2.223	47,77%
<i>Baiso</i>	406	8,73%
<i>Canossa</i>	664	14,28%
<i>Casina</i>	311	6,69%
<i>Viano</i>	469	10,8%
Montagna Bassa	1.851	39,78%
Comunità Montana	4.652	100%
Provincia di Reggio Emilia	193.419	
Emilia Romagna	1.629.352	
Italia	17.114.992	

Fonte: Asia 2007

Le tabelle seguenti forniscono indicazioni su come gli addetti si distribuiscono in base alla forma giuridica dell'impresa per cui lavorano, al fatturato dell'azienda e al settore di attività.

Sono le Srl e le Snc ad impiegare il maggior numero di persone e sono esse le forme giuridiche maggiormente utilizzate dagli imprenditori appenninici per avviare attività di impresa. E' importante altresì il 13,6% (equivalente a 365 addetti) delle imprese individuali, poiché la ditta individuale è la tipologia più comune nel territorio della Comunità Montana. Più del 13% dei lavoratori, infine, trova occupazione all'interno di una Spa.

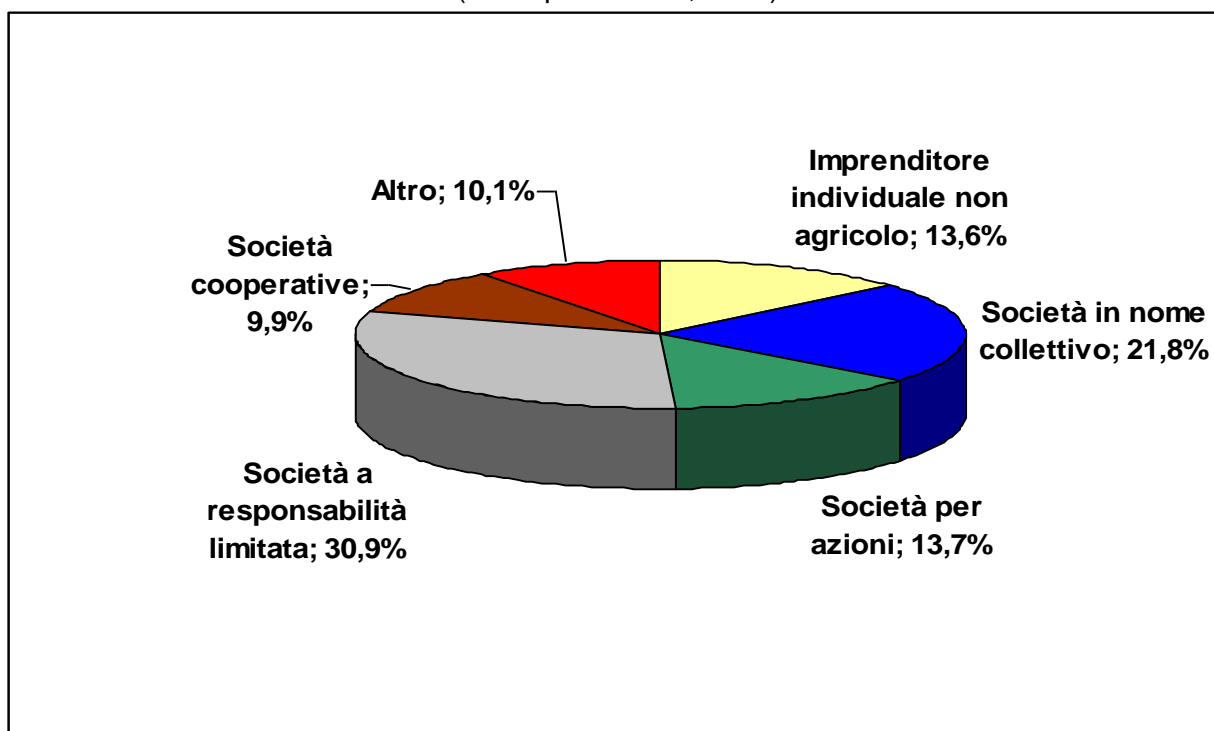
Gli addetti si distribuiscono in larga maggioranza nelle imprese che appartengono alle classi di fatturato intermedie (da 200.000 a 5 milioni di € di fatturato).

Tabella 16 - Addetti dell'industria e dei servizi della Comunità Montana per forma giuridica
(valori assoluti e percentuali, 2007)

Forma giuridica	Numero di addetti	Peso percentuale
Imprenditore individuale non agricolo	635	13,64%
Libero professionista	76	1,63%
Lavoratore autonomo	5	0,11%
Società in nome collettivo	1013	21,77%
Società in accomandita semplice	208	4,48%
Studio associato e società di professionisti	7	0,16%
Società per azioni	637	13,69%
Società a responsabilità limitata	1437	30,88%
Società a responsabilità limitata con un unico socio	144	3,10%
Società per azioni con un unico socio	22	0,47%
Società cooperativa a mutualità prevalente	249	5,35%
Società cooperativa diversa	144	3,10%
Società cooperativa sociale	68	1,45%
Consorzio di diritto privato	7	0,15%
Società consortile	0,33	0,01%
Comunità Montana	4652	100%
Provincia di Reggio Emilia	193.419	
Emilia Romagna	1.629.352	
Italia	17.114.992	

Fonte: Asia 2007

Grafico 14 - Addetti dell'industria e dei servizi della Comunità Montana per forma giuridica
(valori percentuali, 2007)



Fonte: Asia 2007

Tabella 17 - Addetti dell'industria della Comunità Montana per classi di fatturato
(valori percentuali, 2007)

Comune	0-199.000	200.000-4.999.999	5.000.000 e oltre	Totale
<i>Busana</i>	15,3	66,3	18,4	100
<i>Collagna</i>	28,9	71,1	0,0	100
<i>Ligonchio</i>	24,4	75,6	0,0	100
<i>Villa Minozzo</i>	14,6	73,2	12,2	100
<i>Ramiseto</i>	14,0	86,0	0,0	100
Crinale	16,5	74,8	8,6	100
<i>Carpineti</i>	7,0	59,9	33,1	100
<i>Castelnovo ne' Monti</i>	16,0	72,1	12,0	100
<i>Toano</i>	19,2	67,9	12,9	100
<i>Vetto</i>	20,3	79,7	0,0	100
Montagna Media	15,1	68,9	16,0	100
<i>Baiso</i>	7,4	66,3	26,4	100
<i>Canossa</i>	6,6	39,2	54,2	100
<i>Casina</i>	15,3	70,6	14,1	100
<i>Viano</i>	18,5	21,6	59,9	100
Montagna Bassa	11,2	46,0	42,8	100
Comunità Montana	13,7	60,5	25,8	100

Fonte: Asia 2007

Il settore di attività in cui trova occupazione la maggior parte dei lavoratori della Comunità Montana è quello delle Attività manifatturiere (48,7%), seguito dalle Costruzioni con il 15,4% e dal Commercio con il 12,2%. Le zone del territorio sono però differenti tra di loro. Nel Crinale le Costruzioni assumono una maggiore rilevanza, così come nella Montagna Media, mentre nello stesso comparto della Montagna Bassa lavorano percentualmente meno persone in favore delle Attività manifatturiere, più vicine alla sviluppata cintura del capoluogo Reggio Emilia. Nel comune di Collagna sono particolarmente importanti i trasporti e dominano le Costruzioni, in quello di Ramiseto le attività legate a Sanità, assistenza e servizi pubblici hanno un considerevole impatto occupazionale, a Busana il 17% degli addetti è impiegato in Alberghi e ristoranti, mentre aa Canossa e Castelnovo ne' Monti il settore con il maggior numero di addetti è quello del Commercio.

Tabella 18 - Addetti dell'industria della Comunità Montana per settore di attività
(valori percentuali, dati 2007)

	C	D	E	F	G	H	I	J	K	M	N	O	Totale
<i>Busana</i>	0	57,6	0	18,8	1,3	17,4	1,9	0	0	0	0	0	100
<i>Collagna</i>	0	2,6	0	40,2	6,1	13,4	21,2	0	2,0	0	0	2,0	100
<i>Ligonchio</i>	0	66,1	0	0	14,0	6,4	7,9	0	4,9	0	0	4,9	100
<i>Ramiseto</i>	0	39,0	0	22,5	2,5	2,8	9,6	0	0	0	22,7	22,7	100
<i>Villa Minozzo</i>	3,0	33,3	0	27,9	11,8	6,6	12,8	0	1,3	0	0	1,3	100
Crinale	1,2	39,3	0	23,8	7,1	8,5	10,2	0	1,0	0	5,4	6,5	100
<i>Castelnovo ne' Monti</i>	0,1	28,1	0	20,6	21,0	11,8	4,6	0,4	8,1	0,3	2,8	11,2	100
<i>Carpineti</i>	4,7	65,8	0	15,1	4,1	4,7	1,8	0	3,1	0	0	3,1	100
<i>Toano</i>	0	33,9	1,3	21,6	6,2	2,1	14,7	12,4	7,7	0	0,1	7,9	100
<i>Vetto</i>	19,0	36,6	0	13,0	10,2	10,7	8,3	0	0	0	0	0	100
Montagna Media	1,9	37,7	0,3	19,4	13,4	7,9	6,6	3,2	6,6	0,1	1,5	8,2	100
<i>Viano</i>	0	75,6	0	5,2	1,8	3,5	1,7	9,8	1,8	0	0,2	2,0	100
<i>Casina</i>	0	51,4	0	9,5	12,1	5,7	5,2	0	4,4	0	1,1	5,6	100
<i>Baiso</i>	0	74,7	0	8,9	5,9	3,5	3,7	0	0,8	0	0,8	1,6	100
<i>Canossa</i>	0	57,1	0	8,8	23,8	3,0	1,0	0	2,3	1,0	1,7	5,0	100
Montagna Bassa	0	64,7	0	8,0	12,3	3,7	2,5	2,5	2,2	0,4	1,0	3,6	100
Comunità Montana	1,1	48,7	0,2	15,4	12,2	6,3	5,4	2,5	4,2	0,2	1,8	6,2	100
Provincia RE	0,2	42,0	0,1	11,0	16,1	4,1	5,1	3,0	12,6	0,2	2,8	2,8	100

Fonte: Asia 2007

	Crinale	Montagna Media	Montagna Bassa	Comunità Montana	Reggio Emilia	Emilia Romagna	Italia
<i>C-Estrazione minerali</i>	1,2	1,9	0,0	1,1	0,2	0,2	0,2
<i>D-Attività manifatturiere</i>	39,3	37,7	64,7	48,7	42,0	31,9	26,7
<i>E-Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua</i>	0,0	0,3	0,0	0,2	0,1	0,5	0,7
<i>F-Costruzioni</i>	23,8	19,4	8,0	15,4	11,0	9,7	10,7
<i>G-Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli,</i>	7,1	13,4	12,3	12,2	16,1	18,4	20,1
<i>H-Alberghi e ristoranti</i>	8,5	7,9	3,7	6,3	4,1	6,8	6,5
<i>I-Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni</i>	10,2	6,6	2,5	5,4	5,1	6,4	7,2
<i>J-Attività finanziarie</i>	0,0	3,2	2,5	2,5	3,0	3,2	3,4
<i>K-Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca</i>	1,0	6,6	2,2	4,2	12,6	15,2	16,3
<i>M-Istruzione</i>	0,0	0,1	0,4	0,2	0,2	0,3	0,4
<i>N-Sanità e assistenza soc</i>	5,4	1,5	1,0	1,8	2,8	3,8	3,7
<i>O-Altri servizi pubblici, sociali e personali</i>	6,5	8,2	3,6	6,2	2,8	3,8	4,0
Totale	100	100	100	100	100	100	100

Fonte: Asia 2007

3. La produzione agricola

Il comparto agricolo è storicamente importante per il territorio montano, sia per quanto riguarda la valorizzazione dei prodotti tipici (vedi Parmigiano Reggiano), sia per la sua valenza di mantenimento dell'ambiente e del territorio.

La tendenza in termini di andamento storico del comparto in montagna evidenzia una significativa riduzione quantitativa della produzione, ma una sostanziale stabilità in termini di valore.

In questo contesto si presenta una sintetica descrizione del valore della produzione agricola degli ultimi due anni realizzata nelle zone di montagna dell'Appennino reggiano (cfr. "Il valore aggiunto dell'agricoltura a Reggio Emilia", CCIAA 2009).

La produzione totale della montagna nel 2009 ha fatto riscontrare una sostanziale stabilità, con un calo dello 0,9% in termini quantitativi ma un incremento dello 0,8% in termini di valore.

L'area montana presenta risultati più positivi rispetto al dato provinciale, soprattutto per effetto dell'elevata incidenza della produzione del latte in quest'area e del miglioramento del prezzo fatto registrare nel periodo. A tale dinamica positiva nel settore lattiero si contrappone una forte contrazione dei prezzi dei cereali.

Tabella 19- La produzione agricola in montagna per tipologia
(valori a prezzi 2008 e 2009 in milioni di Euro)

	2008	2009	Var. % 08-09
Produzioni vegetali	28,94	28,58	1,6
Produzioni animali	56,68	55,37	-0,8
Servizi agricoltura	6,77	7,11	5,3
Attività secondaria	0,11	0,1	-8,1
Silvicoltura	2,35	2,93	18,7
Pesca	0,04	0,04	0
Contributi	3,75	3,74	2
TOTALE	96,65	97,85	0,8

Fonte: Il valore aggiunto dell'agricoltura a Reggio Emilia, CCIAA 2009

Nel 2009 sia le produzioni animali che quelle vegetali sono diminuite in termini quantitativi (rispettivamente del 2,3% e dell'1,3%), mentre in termini di valore nel primo caso il calo è dell'1,3% e nel secondo, soprattutto a seguito dell'incremento del prezzo delle foraggere, sono aumentate dell'1,6%.

In termini percentuali si registra una buona crescita di valore della silvicoltura e dei servizi all'agricoltura tra il 2008 e il 2009.

4. Il turismo

Si ritiene interessante un approfondimento sul sistema turistico dell'Appennino Reggiano, che già presenta un significativo impatto sull'economia locale e, in prospettiva, può rappresentare un ambito di ulteriore crescita e sviluppo.

Il primo ambito analizzato riguarda l'offerta turistica nel territorio dell'Appennino, articolata in numero di strutture e capacità ricettiva.

Dalla tabella sottostante si può osservare la suddivisione territoriale delle varie strutture ricettive, da cui in particolare si nota come la maggior parte delle strutture ricettive alberghiere ed extra alberghiere si trovino nell'area del Crinale mentre poco significativa è la presenza delle strutture alberghiere nella Montagna Bassa.

Si può osservare inoltre la suddivisione totale per paese della Comunità Montana del numero degli esercizi ricettivi, dei posti letto e del numero delle camere totali. Si nota come Busana abbia il maggior numero di camere e di posti letto, mentre Villa Minozzo conta il maggior numero di esercizi ricettivi.

Tabella 20 - Numero strutture ricettive nei comuni della Comunità Montana
(valori assoluti, 2009)

	Numero esercizi alberghieri	Numero esercizi extralberghieri	Totale
<i>Busana</i>	7	3	10
<i>Collagna</i>	9	6	15
<i>Ligonchio</i>	5	11	16
<i>Ramiseto</i>	3	11	14
<i>Villa Minozzo</i>	7	18	25
Crinale	31	49	80
<i>Carpineti</i>	6	12	18
<i>Castelnovo</i>	8	8	16
<i>Toano</i>	4	6	10
<i>Vetto</i>	2	4	6
Montagna media	20	30	50
<i>Baiso</i>	2	1	3
<i>Casina</i>	0	9	9
<i>Canossa</i>	2	11	13
<i>Viano</i>	0	7	7
Montagna bassa	4	28	32
Comunità Montana	55	107	162

Fonte: Ufficio Statistica Provincia Reggio Emilia

Tabella 21 - Capacità ricettiva nei comuni della Comunità Montana
(valori assoluti, 2009)

Comuni	Num. esercizi	Posti Letto	Num. camere
<i>Baiso</i>	3	54	38
<i>Busana</i>	10	1.323	428
<i>Canossa</i>	9	99	28
<i>Carpineti</i>	18	301	137
<i>Casina</i>	13	154	70
<i>Castelnovo ne' Monti</i>	16	286	132
<i>Collagna</i>	15	751	230
<i>Ramiseto</i>	14	730	188
<i>Ligonchio</i>	16	404	108
<i>Toano</i>	10	415	97
<i>Vetto</i>	6	69	37
<i>Viano</i>	7	60	25
<i>Villa Minozzo</i>	25	770	287
COMUNITA' MONTANA	162	5.416	1.805
PROVINCIA REGGIO EMILIA	371	11.728	5.121

Fonte: Ufficio Statistica Provincia Reggio Emilia

Dalla tabella seguente si può rilevare come nei comuni del Crinale si concentri il maggior numero di arrivi e di presenze turistiche, sia italiane che straniere.

Il peso percentuale del totale degli arrivi di questi comuni è infatti del 7,9 % rispetto al 10,8% della Comunità Montana sul totale provinciale. Il peso delle presenze è invece di 12,2 % rispetto il 19,6% della Comunità Montana sul totale provinciale.

Tabella 22 - Arrivi e presenze turistiche nei comuni della Comunità Montana
(valori assoluti e percentuali, 2009)

Fonte: Ufficio Statistica Provincia Reggio Emilia

Comune	Italiani		Stranieri		Totale		Percentuali	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arr.	Pres.
Comuni del Crinale	18.985	130.089	1.282	9.317	20.267	139.406	7,9	12,2
Montagna Media	4.735	44.907	606	22.241	5.341	67.148	2,1	5,9
Montagna Bassa	1.627	12.816	480	4.174	2.107	16.990	0,8	1,5
Comunità Montana	25.347	187.812	2.368	35.732	27.715	223.544	10,8	19,6
Provincia Reggio E.	196.672	842.898	59.216	298.003	255.888	1.140.901	100,0	100,0

Dalla tabella e dal grafico dell'andamento mensile delle presenze turistiche si può notare come si distribuiscono queste rispetto ai comuni del crinale, della montagna media e bassa.

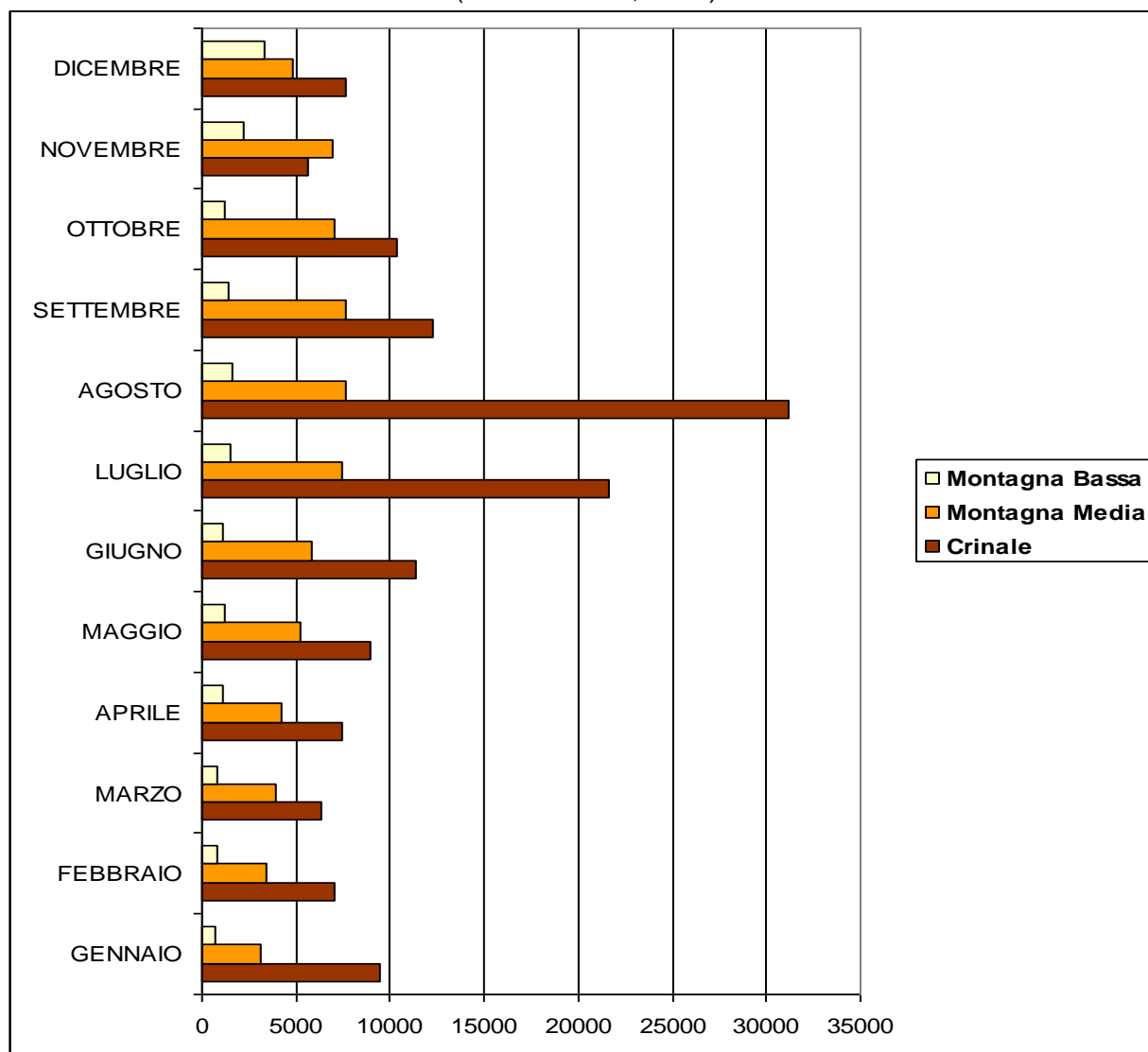
I mesi nei quali si concentrano il maggior numero di presenze sono quelli estivi, con cifre più elevate nei mesi di agosto e luglio, ma si registrano buone presenze anche nei primi mesi autunnali e a Gennaio e Febbraio. Dal grafico si evince sempre come le presenze nei comuni del Crinale siano sempre più rilevanti, tranne nel mese di Novembre, dove le presenze sono più numerose nei comuni della Montagna Media.

Tabella 23 - Andamento delle presenze mensili nella Comunità Montana
(valori assoluti, 2009)

Mesi	Crinale	Montagna Media	Montagna Bassa	Presenze totali
GENNAIO	9.433	3.071	727	13.231
FEBBRAIO	7.058	3.374	804	11.236
MARZO	6.366	3.904	811	11.081
APRILE	7.473	4.233	1.135	12.841
MAGGIO	8.994	5.221	1.188	15.403
GIUGNO	11.374	5.826	1.089	18.289
LUGLIO	21.631	7.490	1.538	30.659
AGOSTO	31.213	7.615	1.631	40.459
SETTEMBRE	12.267	7.624	1.400	21.291
OTTOBRE	10.367	7.082	1.186	18.635
NOVEMBRE	5.596	6.918	2.198	14.712
DICEMBRE	7.634	4.790	3.283	15.707
Totale	139.406	67.148	16.990	223.544

Fonte: Ufficio Statistica Provincia Reggio Emilia

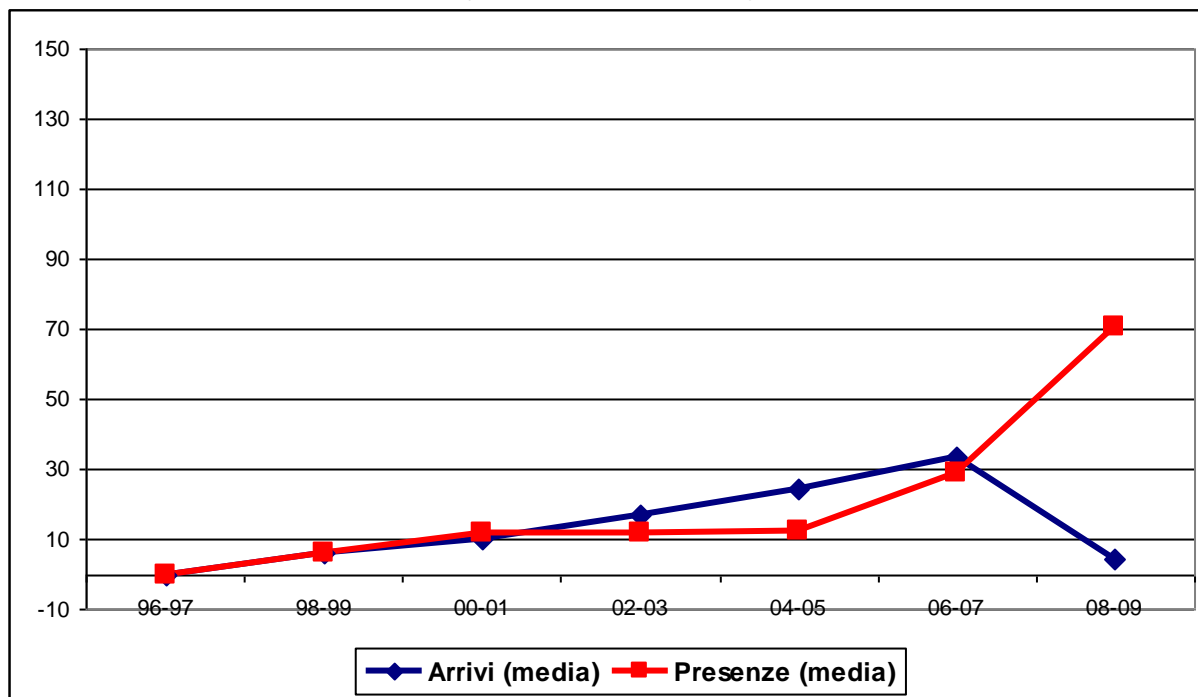
Grafico 15 - La dinamica mensile delle presenze turistiche nella Comunità Montana
(valori assoluti, 2009)



Fonte: Elaborazioni LEL, dati Ufficio Statistica Provincia Reggio Emilia

Dall'analisi della serie storica (grafico sottostante) si rileva l'andamento degli arrivi e delle presenze turistiche nei comuni della Comunità Montana dell'Appennino Reggiano partendo dal 1996. Dal grafico si nota come gli arrivi e le presenze siano in costante aumento dal 2003 fino al 2007. Nel biennio 2008-2009 si riscontra un incremento delle presenze a fronte di un anomalo calo degli arrivi, andamenti che suggeriscono un approfondimento di analisi sul significato dei dati.

Grafico 16 - Serie storica arrivi e presenze turistiche nella Comunità Montana 1996-2009
(N.I. 1996-1997 = 100)



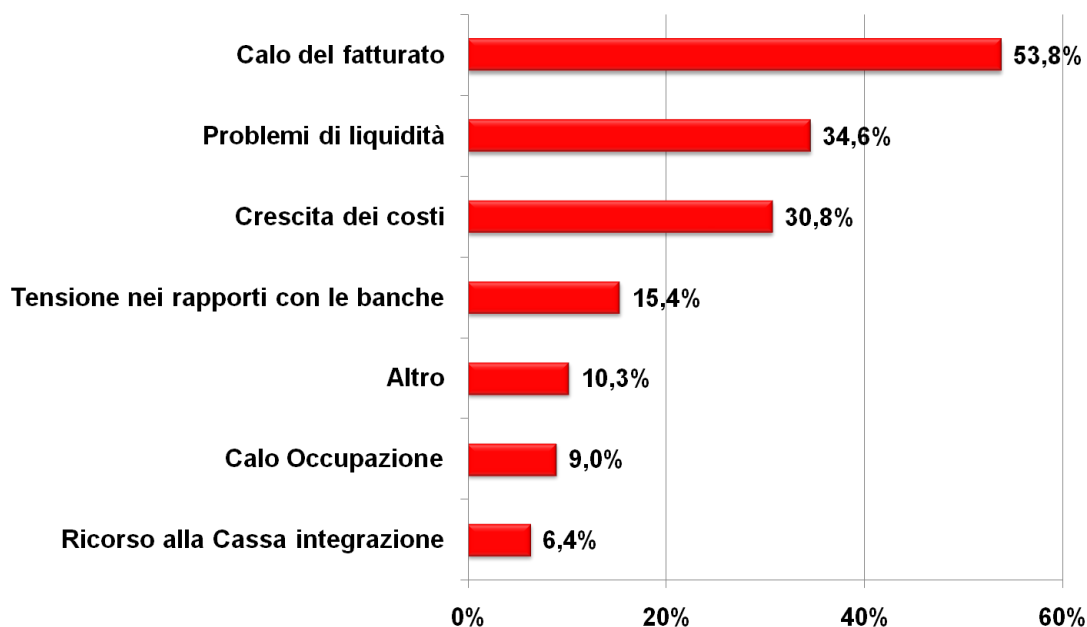
Fonte: Elaborazioni LEL, dati Ufficio Statistica Provincia Reggio Emilia

5. I primi risultati dell'indagine 2010 sulle imprese

In questa sede si anticipano i primi risultati dell'indagine in corso sulle imprese dell'Appennino Reggiano, che hanno coinvolto attraverso questionari ed interviste finora circa 80 imprese posizionate nei differenti comparti (industria, artigianato, agroalimentare, commercio, servizi) e nei 13 comuni del territorio montano.

Il primo grafico evidenzia gli effetti della crisi, che si sono tradotti per oltre la metà delle imprese in un calo di fatturato, mentre si riscontrano anche per circa un terzo degli intervistati problemi di liquidità e di crescita dei costi. Di minore entità finora sembrerebbero gli impatti negativi in termini di occupazione, in quanto solo il 9% delle imprese coinvolte ha evidenziato un calo dell'occupazione e solo il 6,4% il ricorso alla cassa integrazione.

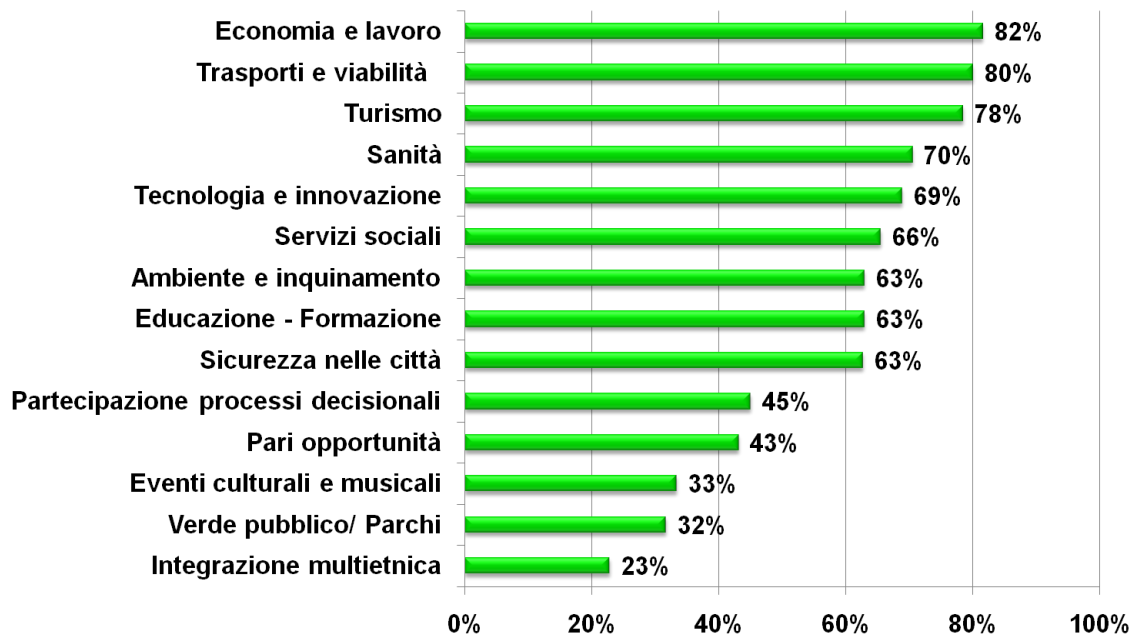
Grafico 17 – Le conseguenze della crisi nelle imprese dell'Appennino Reggiano



Fonte: Indagine imprese LEL – OAR 2010

Il secondo grafico mostra quelle che per le imprese rappresentano le priorità di intervento per il territorio dell'Appennino, fra cui spiccano i temi dell'economia e del lavoro, i trasporti e la viabilità, il turismo, tutte aree di particolare interesse per il mondo imprenditoriale e per il suo sviluppo. Appena sotto si trovano la sanità, la tecnologia e l'innovazione, intesi sia come servizi di qualità al territorio, sia come essi stessi motori di crescita economica ed imprenditoriale.

Grafico 18 – Le priorità di intervento per il territorio dell'Appennino Reggiano



Fonte: Indagine imprese LEL – OAR 2010